

pietro paganelli
CICLO DI S. FRANCESCO
Umiltà della Verità
MODENA - Piazzale Natale Bruni Ex cinema Principe
dal'8 al 16 settembre 2018
INAUGURAZIONE
8 settembre 2018
ore 18:00

ORARI
gio - ven : 16:30 - 19:30
sab - dom : 10:30 - 12:30 / 16:30 - 19:30
ingresso gratuito

Giovedì 13 settembre 2018 ore 18:00
I poeti della "Fonte d'Ippocrene"
daranno voce alla mostra con letture di poesie

"La religiosità è il principio creativo, interno all'uomo. La religione invece rappresenta il principio normativo codificante, che detta regole e divieti, precetti e concetti di insegnamento all'uomo."

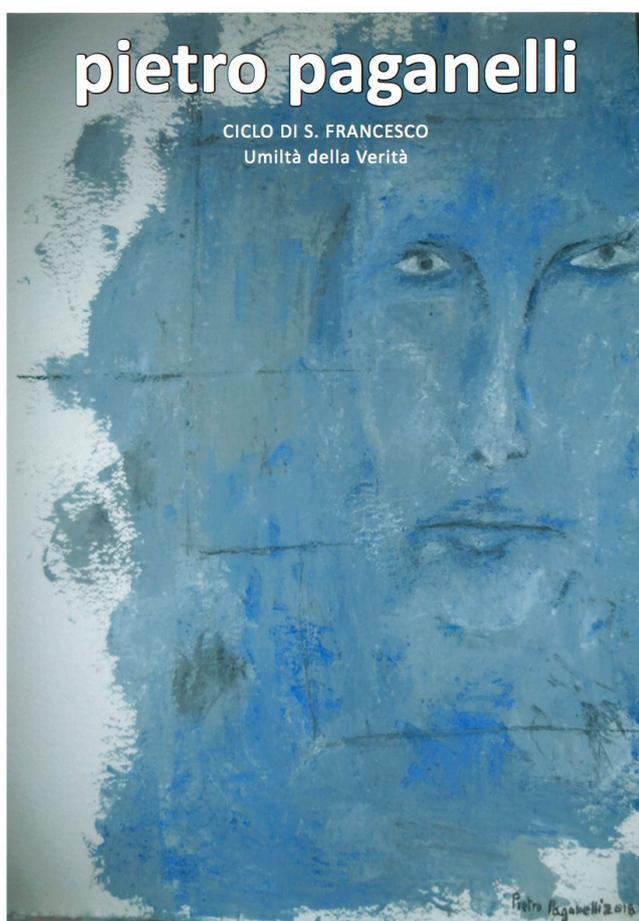
Secondo Martin Buber la religiosità è un sentimento umano che si rinnova perennemente in espressioni e forme diverse, "un sentimento materiato di stupore e di adorazione dell'esistenza, per un uomo inesplicabile, di un assoluto".

Secondo Norberto Bobbio religiosità significa avere il senso dei propri limiti rispetto alla Grandiosità dell'universo.

**VIA PIAVE
E DINTORNI**
Associazione di Promozione Sociale e Culturale
Viale Monte Kosica, 11 - 41121 MODENA

Zagaglia
Centro Stampa
dal 1970

Pittura e poesia



pietro paganelli

CICLO DI S. FRANCESCO
Umiltà della Verità

MODENA - Piazzale Natale Bruni Ex cinema Principe
dal'8 al 16 settembre 2018

INAUGURAZIONE
8 settembre 2018
ore 18:00

ORARI

gio - ven : 16:30 - 19:30
sab - dom : 10:30 - 12:30 / 16:30 - 19:30
ingresso gratuito

Giovedì 13 settembre 2018 ore 18:00

I poeti della "Fonte d'Ippocrene"
daranno voce alla mostra con letture di poesie

"La religiosità è il principio creativo, interno all'uomo. La religione invece rappresenta il principio normativo, codificante, che detta regole e divieti, precetti e concetti di insegnamento all'uomo."

Secondo Martin Buber la religiosità è un sentimento umano che si rinnova perennemente in espressioni e forme diverse, "un sentimento materiato di stupore e di adorazione dell'esistenza, per un uomo inesplicabile, di un assoluto".

Secondo Norberto Bobbio religiosità significa avere il senso dei propri limiti rispetto alla Grandiosità dell'universo.

**VIA PIAVE
E DINTORNI**
Associazione di Promozione Sociale e Culturale
Viale Monte Kosica, 11 - 41121 MODENA

Zagaglia
Centro Stampa
dal 1970



il filorosso 

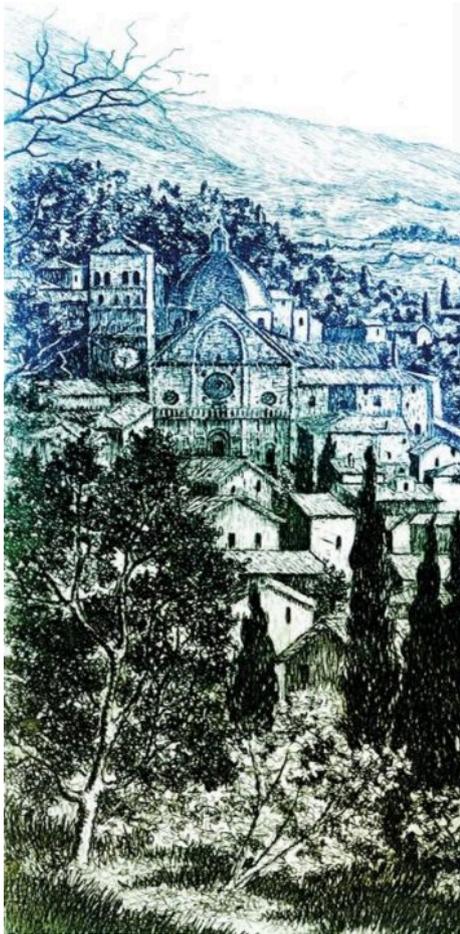
Giovedì 26 Aprile 2018 alle ore 17.30
presso la Libreria Fiaccadori
via al Duomo 8/a - Parma

Presentazione del volume

Pregchiere

*Versi che danno voce al dolore e alla morte
alla speranza e all'amore, al cuore della vita*

Staffetta di poesia
a cura di **GIANCARLO BARONI**
Gli autori presenti leggeranno i propri testi

il filorosso 

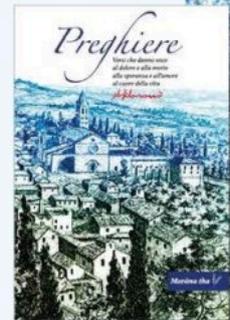
Giovedì 26 Aprile 2018 alle ore 17.30
presso la Libreria Fiaccadori
via al Duomo 8/a - Parma

Presentazione del volume

Pregchiere

*Versi che danno voce al dolore e alla morte
alla speranza e all'amore, al cuore della vita*

Staffetta di poesia
a cura di **GIANCARLO BARONI**
Gli autori presenti leggeranno i propri testi



Sabato 9 SETTEMBRE 2017 ore 18

Incontro Internazionale

con la poetessa

ANGELA MILELLA

Via Cappelletto 20 - Venezia Mestre



*Poesia e scultura
Per gli amici
di Atelier 2+10
in anteprima
una selezione di
RIME IN GONDOLA*



Simploche

Sabato 9 SETTEMBRE 2017 ore 18

Incontro Internazionale

con la poetessa

ANGELA MILELLA

Via Cappelletto 20 - Venezia Mestre



*Poesia e scultura
Per gli amici
di Atelier 2+10
in anteprima
una selezione di
RIME IN GONDOLA*



Simploche



EGITTO – La morte di Shaimaa, uccisa da un proiettile mentre lottava per la dignità

Questo fiore è per te Shaimaa, che hai sempre lottato per la libertà e la dignità del tuo popolo, senza aver mai la pretesa di essere un'eroina, sebbene a modo tuo lo fossi diventata. Nascere donna in un paese in cui i diritti delle donne vengono spesso calpestati e divenire un'attivista, dà prova di possedere grande forza d'animo e coraggio. Shai-maa El-Sabbagh, 32 anni, attivista del partito dell'Alleanza socialista, uccisa da un proiettile di gomma, sparato da un poliziotto da 8 metri di distanza. La pallottola gli ha perforato il cuore e i polmoni e lei è morta tra il rumore assordante del pianto di suo figlio Bilal, di soli 5 anni. Suo marito Osama ha raccolto il suo corpo insanguinato e ha cercato di prestarle soccorso, quando l'hanno condotta in ospedale, secondo la testimonianza di una sua amica ,Reem Gamal, hanno chiesto ai familiari di dire che si è trattato di suicidio, per poter dare l'autorizzazione alla sepoltura. Cos'ha fatto Shaimaa di talmente terrificante da meritare di morire in questo modo? Nulla, partecipava ad una manifestazione in memoria della rivolta del 24 gennaio 2011, in cui il popolo egiziano scese in piazza Tahrir per urlare tutto il suo disprezzo verso una dittatura che sembrava non potesse mai cessare. La ribellione venne repressa nel sangue, centinaia di persone persero la vita e migliaia furono arrestate. Quell'anniversario fa paura, tanto che il governo egiziano dal novembre 2013, ha vietato qualsiasi forma di protesta. Durante la manifestazione sabato scorso altre 15 persone hanno perso la vita.



Nella borsa di Shaimaa è stata rinvenuta una poesia, che pubblicheremo a seguire:

“Non sono sicura
Davvero, non era altro che una borsa
Ma da quando l’ho persa, sono guai
Come affrontare il mondo senza di lei
Specialmente
Perché le strade ci ricordano insieme
I negozi conoscono più lei che me
Perché era lei a pagare
Riconosce l’odore del mio sudore e le piace
Conosce tutti gli autobus
E ha un rapporto diverso con ogni autista
Ricorda il prezzo del biglietto
Ed ha sempre gli spiccioli giusti
Una volta ho comprato un profumo che non le piaceva
Me l’ha fatto versare tutto così non potevo mettermelo
A proposito
Ama anche la mia famiglia
E si porta sempre dentro una fotografia
Di tutti i suoi cari
Chissà cosa prova ora
Forse è piena di paura?
O disgustata dalla puzza di sudore di un’estranea,
Infastidita dalle nuove strade?
Fermandosi in uno dei negozi dove entravamo insieme
Sceglie ancora gli stessi articoli?
Comunque le chiavi di casa le ha lei

E allora sto qui ad aspettarla”.

